

di **Tino Bino**

Il cenacolo camuno di «Unimont»

A Edolo, nella sede dell'università di eccellenza, Unimont, distacco della statale milanese, orgoglio del territorio camuno, è cominciata la serie prolifica di incontri che sono il cenacolo dell'accademia. Utilizzato dagli studenti, aperto a chi vuole capire. Il ciclo della montagna scritta nei libri è affidato da Anna Giorgi, docente e anima della facoltà a Claudio Gasparotti, architetto che progetta guardando gli orizzonti della valle. Salendo verso Edolo, si sente che i luoghi di montagna sanno dare alla cultura un di più: il sentimento del tempo, l'aria del tempo, quella che Thomas Mann fa depositare nelle pagine della «montagna incantata». La serie edolese è stata aperta da un libro di Pietro Trabucchi, docente veronese che ha scritto di un allenamento della mente, l'automotivazione, necessaria per la vita e tanto più per salire in montagna, per raccogliere le sfide e vincerle. Trabucchi ha preparato tanti alpinisti in partenza per spedizioni destinate a stabilire record o svolgere ricerche scientifiche in tutto il mondo. Insegna a vincere la solitudine, a scalare la vita. La rassegna ha una dedica: «Alice Bruni, che a Edolo fu docente con una passione per la letteratura di montagna».

ra. Ebbene,
bbero valo-
giorno) gli
ione di un
urte, edito-
nteressan-
confronti
clo di in-
do nelle
ori, case
oggi au-
almente
otrebbe
stagio-
be inte-
lo locale,
ria (po-
npian-
matica
locali,
propo-
discu-